



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 3931

SEDUTA DEL 17/02/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

"QUALITÀ ARTIGIANA" 2025: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA TERZA ATTUAZIONE SPERIMENTALE DELL'ART. 5 BIS DELLA L.R. 73/1989

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Carlo Bianchessi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 16 dicembre 1989, N. 73 “Disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo” e s.m.i.;
- la legge regionale 24 settembre 2015 n. 26 “Manifattura diffusa, creative e tecnologica 4.0” che, per promuovere l’attrattività e il rilancio produttivo del territorio lombardo, individua una serie di strumenti finalizzati a sostenere l’innovazione del settore artigiano e della manifattura innovativa attraverso la piena integrazione tra i saperi tradizionali, le nuove conoscenze e la tecnologia;
- la legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 “Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (Disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo) – Istituzione del riconoscimento “Qualità artigiana” destinato alle imprese artigiane aventi sede operativa in Lombardia, operanti nei settori artistico, manifatturiero e della trasformazione alimentare;

RILEVATO che l’art 5 bis della LR n. 73/1989 prevede, fra l’altro, al:

- comma 2 che la Giunta regionale, stabilisce, con propria deliberazione, i requisiti, i criteri e le modalità per il conferimento del riconoscimento di qualità artigiana, tenendo conto della tipologia e della qualità delle materie prime e dei processi di lavorazione, della qualità e peculiarità dei prodotti e della sostenibilità ambientale. Con la medesima deliberazione sono disciplinati l’aspetto grafico del logo identificativo del riconoscimento, nel quale è valorizzato anche il segno distintivo di Regione Lombardia cui all’articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 giugno 1975, n. 85 (Lo stemma e il gonfalone della regione), nonché le modalità di utilizzo del logo stesso da parte dei beneficiari;
- comma 4 che Regione Lombardia promuove iniziative finalizzate alla conoscenza del riconoscimento “Qualità artigiana”, nonché interventi a favore delle imprese artigiane destinatarie dello stesso, diretti, fra l’altro, a:
 - promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell’identità artigiana nel territorio lombardo;
 - promuovere la conoscenza dei prodotti artigiani;
 - sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese artigiane, anche attraverso l’utilizzo dei canali di vendita elettronici;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare il Pilastro n. 4 Lombardia terra di impresa e lavoro – Obiettivo Strategico 4.1.4 “Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell’artigianato” che prevede, tra l’altro, azioni volte a promuovere la cultura e l’identità artigiana, con il sostegno a investimenti per l’innovazione e il miglioramento della qualità dei servizi, per consolidarne la competitività e il posizionamento sul mercato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/6555 del 20 giugno 2022 “Approvazione dei criteri e modalità per l’attuazione in via sperimentale del riconoscimento “Qualità artigiana” istituito ai sensi dell’art 1 della legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 di “Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo) - (a seguito di parere della Commissione Consiliare)”, nel corso della quale, tra l’altro, sono stati definiti aspetto grafico identificativo del riconoscimento “Qualità artigiana” e modalità di utilizzo da parte dei beneficiari, come previsto dall’art. 5 bis della l.r. 73/1989;
- la DGR n. XI/7377 del 21 novembre 2022 “Incremento dotazione finanziaria del bando per l’attuazione in via sperimentale del riconoscimento “Qualità artigiana” istituito ai sensi dell’art 1 della legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 di “Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo) ex DGR n. 6555 del 20 giugno 2022”;
- la DGR n. XII/970 del 18 settembre 2023 “Approvazione dei criteri e modalità per una seconda attuazione sperimentale del riconoscimento “Qualità artigiana” istituito ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 di “modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo) – Annualità 2023”;
- la DGR n. XII/1321 del 13 novembre 2023 “Incremento dotazione finanziaria del bando per una seconda attuazione sperimentale del riconoscimento “Qualità artigiana” istituito ai sensi dell’art 1 della legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 di “modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (disciplina istituzionale dell’artigianato lombardo) – annualità 2023 ex DGR n. 970 del 18 settembre 2023”;

RICHIAMATA altresì la DGR n. XII/3136 del 30 settembre 2024 “Approvazione dei criteri per la selezione delle imprese insignite del riconoscimento “Qualità artigiana” di cui all’art 1 della legge regionale 28 aprile 2021 n.5, ai sensi delle DGR n. 6555/2022 e smi e DGR 970/2023 e smi, per la partecipazione alla Manifestazione Artigiano in fiera 2024”;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, nelle more di un riordino normativo del settore, determina i criteri e le modalità per una terza attuazione sperimentale dell’art. 5 bis della l.r. 73/1989, individuando, in continuità con le edizioni precedenti, i criteri per la selezione delle imprese artigiane che possono esemplificare le imprese di qualità nella direzione prevista dalla suddetta norma, assegnando a quelle in possesso dei requisiti il Riconoscimento “Qualità artigiana” e promuovendole nell’ambito di iniziative ed interventi dedicati;

CONSIDERATO che nelle prime due edizioni sperimentali del Riconoscimento di “Qualità artigiana” sopra richiamate sono state ammesse n. 535 imprese;

STABILITO nell’art 2 comma 3 della Legge Regionale 28 aprile 2021, n. 5 “Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (Disciplina istituzionale dell’artigianato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lombardo) - Istituzione del riconoscimento "Qualità artigiana", che alle spese per gli esercizi successivi al 2022 si provvede con legge di approvazione del bilancio dei singoli esercizi finanziari;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 11 con la quale il Consiglio regionale lombardo ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 prevedendo euro 400.000,00 (annualità 2025) per la prosecuzione dell'iniziativa a valere sulla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 (Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo) art 5 bis - Istituzione del riconoscimento "Qualità artigiana";

VISTO l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale, approvato con DGR del 18 dicembre 2023, n. XII/1536, sottoscritto in data 13 febbraio 2024 con scadenza il 31 marzo 2028, che declina gli ambiti di intervento e gli obiettivi strategici del PRSS oggetto di collaborazione tra Regione Lombardia e Sistema Camerale con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia degli interventi a favore dello sviluppo del sistema economico lombardo;

VISTE:

- la DGR 1° luglio 2024, n. XII/2647 che approva il Programma Operativo per il biennio 2024-2025;
- la DGR n. XII/2906 del 5 agosto 2024 "Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 1662/2019;

RITENUTO pertanto di procedere, in collaborazione con il Sistema Camerale Lombardo e nelle more di un riordino normativo del settore, alla definizione delle modalità di partecipazione e selezione delle imprese artigiane per la terza edizione sperimentazione del riconoscimento "Qualità artigiana" annualità 2025;

ATTESO che la legge regionale n. 5/2021, sopra citata, individua tra gli strumenti attuativi l'allestimento di spazi e la realizzazione di eventi idonei alla presentazione e alla vendita dei prodotti di imprese artigiane insignite del riconoscimento "Qualità artigiana", anche tramite accordi pubblico-privato;

VISTO l'allegato A "Progetto "Qualità artigiana" 2025 - Terza attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della L.R. 73/1989", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'approvazione in data 10 febbraio 2025, tramite la consultazione telematica nell'ambito della Segreteria Tecnica dell'Accordo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo, dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata DGR n. XII/1536/2023 art 4, prevede, fra l'altro, che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- In qualità di soggetto attuatore, Unioncamere Lombardia, pur rimanendo responsabile delle azioni, collabora con le strutture camerali competenti, per territorio o materia, per la concreta realizzazione delle stesse azioni;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

STABILITO:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare i provvedimenti attuativi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- che l'iniziativa ha una dotazione finanziaria di 400.000,00 euro a carico di Regione Lombardia e trova copertura a valere sull'annualità 2025 del capitolo 14.01.104 – 14792 “Trasferimenti correnti a favore delle imprese artigiane con il riconoscimento di Qualità artigiana”, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- che le risorse regionali della Direzione Generale Sviluppo Economico pari a 400.000,00 euro per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A saranno utilizzate a favore delle imprese artigiane ricadenti sull'intero territorio regionale secondo i criteri e le modalità definiti nel bando attuativo, per:
 - effettuare la selezione ed assegnazione del Riconoscimento “Qualità artigiana” alle imprese aventi i requisiti;
 - favorire con attività di comunicazione istituzionale la promozione e la conoscenza del Riconoscimento “Qualità artigiana”;
 - acquistare il Kit Riconoscimento “Qualità artigiana” personalizzato per ciascuna impresa beneficiaria, comprendente Targa personalizzata, vetrofania, nelle modalità che verranno definite nel bando attuativo;
- che le domande presentate dalle imprese artigiane ed in possesso dei requisiti, di cui ai criteri Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno selezionate da una Commissione di valutazione costituita da personale di Unioncamere Lombardia e della Direzione Generale Sviluppo Economico e avranno diritto al conferimento in via sperimentale del Riconoscimento “Qualità Artigiana”;
- di disporre che le risorse regionali siano trasferite a Unioncamere Lombardia, ai sensi della DGR n. XII/2906/2024 nella seguente modalità:
 - una prima tranche, fino al 70%, a fronte della determina o di altro atto deliberativo del Soggetto attuatore attestante l'avvio del progetto;
 - una possibile seconda tranche a fronte dell'avanzamento del progetto sulla base della relazione intermedia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- saldo a fronte della conclusione del progetto, sulla base della relazione finale trasmessa dal Soggetto Attuatore alla Direzione competente;
- di prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XII/29067/2024 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere entro il 31 dicembre 2025, alla Direzione Generale competente una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività insieme con la rendicontazione delle erogazioni a saldo (con chiusura della rendicontazione/certificazione dell'avvenuta rendicontazione conclusiva). Per i progetti Unioncamere Lombardia trasmetterà insieme alla relazione finale le fatture collegate al progetto emesse a favore di tali soggetti da parte di fornitori di beni e servizi, nei casi in cui nella realizzazione del progetto Unioncamere si avvalga di soggetti terzi e strutture camerali competenti per materia e per territorio;

STABILITO con DGR n. XI/6555/2022 di demandare a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore l'acquisizione, attraverso le procedure di evidenza pubblica di cui al D.lgs. 50/2016, di un servizio per la definizione dell'aspetto grafico identificativo del riconoscimento e le modalità di utilizzo da parte dei beneficiari come previsto dall'art. 5 bis della LR 73/1989;

PRESO ATTO che, anche per la terza sperimentazione, Regione Lombardia intende avvalersi del medesimo aspetto grafico identificativo del Riconoscimento "Qualità artigiana" nonché delle modalità di utilizzo individuati per la prima e seconda sperimentazione avviate con DGR n. XI/6555/2022 e DGR n. XI/970/2023;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore Responsabile del Procedimento, anche attraverso le strutture del sistema camerale, provvederà:

- ad agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

RITENUTO di approvare l'allegato A "Progetto "Qualità artigiana" 2025 - Terza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della L.R. 73/1989", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti del Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico si procederà all'adozione degli atti contabili;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A "Progetto "Qualità artigiana" 2025 - Terza attuazione sperimentale dell'art. 5 bis della L.R. 73/1989", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire una dotazione finanziaria pari a euro 400.000,00 a carico di Regione Lombardia e a valere sul Capitolo 14.01.104.14792 "Trasferimenti correnti a favore delle imprese artigiane con il riconoscimento di qualità artigiana" dell'esercizio finanziario 2025 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per la realizzazione dell'iniziativa di cui all'Allegato A;
3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'intervento secondo i criteri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare i provvedimenti attuativi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
5. di stabilire che le risorse regionali della Direzione Generale Sviluppo Economico per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, ammontano a 400.000,00 euro sul capitolo sopra richiamato e saranno utilizzate a favore delle imprese artigiane ricadenti sull'intero territorio regionale individuati nell'allegato A del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente atto e secondo i criteri e le modalità definiti nel bando attuativo per:

- effettuare la selezione ed assegnazione del Riconoscimento "Qualità artigiana" alle imprese aventi i requisiti;
- favorire con attività di comunicazione istituzionale la promozione e la conoscenza del Riconoscimento "Qualità artigiana";
- acquistare il Kit Riconoscimento "Qualità artigiana" personalizzato per ciascuna impresa beneficiaria, comprendente Targa personalizzata, vetrofania, nelle modalità che verranno definite nel bando attuativo;

6. di stabilire che le domande presentate dalle imprese artigiane in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno selezionate da una Commissione di valutazione costituita da personale di Unioncamere Lombardia e della Direzione Generale Sviluppo Economico;
7. di disporre che le risorse regionali siano trasferite a Unioncamere Lombardia, ai sensi della DGR n. XII/2906/2024 nella seguente modalità:
 - una prima tranche, fino al 70%, a fronte della determina o di altro atto deliberativo del Soggetto attuatore attestante l'avvio del progetto;
 - una possibile seconda tranche a fronte dell'avanzamento del progetto sulla base della relazione intermedia;
 - saldo a fronte della conclusione del progetto, sulla base della relazione finale trasmessa dal Soggetto Attuatore alla Direzione competente;
8. di prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XII/2906/2024 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere entro il 31 dicembre 2025, alla Direzione Generale competente una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività insieme con la rendicontazione delle erogazioni a saldo (con chiusura della rendicontazione/certificazione dell'avvenuta rendicontazione conclusiva). Per i progetti Unioncamere Lombardia trasmetterà insieme alla relazione finale le fatture collegate al progetto emesse a favore di tali soggetti da parte di fornitori di beni e servizi, nei casi in cui nella realizzazione del progetto Unioncamere si avvalga di soggetti terzi e strutture camerali competenti per materia e per territorio;
9. di dare atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, anche attraverso strutture del sistema camerale, è tenuta a:
 - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
 - assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

10. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore Unioncamere Lombardia e di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it e Unioncamere Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.